

## **Magia nera** di Anne Sexton

Una donna che scrive è troppo sensibile e sensuale,  
quali estasi e portentosi!  
Come se mestruai bimbi ed isole  
non fossero abbastanza, come se iettatori e pettegoli  
e ortaggi non fossero abbastanza.  
Crede di poter prevedere gli astri.  
Nell'essenza una scrittrice è una spia.  
Amore mio, così io son ragazza.

Un uomo che scrive è troppo colto e cerebrale,  
quali fatture e feticci!  
Come se erezioni congressi e merci  
non fossero abbastanza; come se macchine galeoni  
e guerre non fossero già abbastanza.  
Come un mobile usato costruisce un albero.  
Nell'essenza uno scrittore è un ladro.  
Amore mio, tu maschio sei così.

Mai amando noi stessi,  
odiando anche le nostre scarpe, i nostri capelli,  
ci amiamo preziosa, prezioso.  
Le nostre mani sono azzurre e gentili,  
gli occhi pieni di tremende confessioni.  
Ma quando ci sposiamo  
ci abbandoniamo ai figli, disgustati.  
Il cibo è troppo e nessuno è restato  
a mangiare l'estrosa abbondanza.”

*28 dicembre 2009*